

## Strage Bologna: un flash mob per ricordare le 85 vittime



---

### 2 agosto 2010

**Bologna.** Si sono sdraiati nell'aiuola situata nel piazzale della stazione simulando le 85 vittime della strage del 2 agosto 1980.

E ognuno indossava una maglietta bianca numerata dietro da 1 a 85 e con davanti la scritta «2 agosto 80». È con questo flash mob che alcuni attivisti hanno voluto ricordare le vittime al termine del discorso del presidente dell'associazione parenti delle vittime, Paolo Bognesi. L'idea era venuta al responsabile del centro stranieri della Cgil, Roberto Morgantini.

### Strage Bologna: associazione familiari vittime, "non c'e' odio ma pretesa giustizia"

#### 2 agosto 2010 Bologna.

«Non ci muove l'odio ma il senso di dignità perchè senza esigenza di memoria e pretesa di giustizia non vi è vita collettiva che abbia un senso e un valore». È un passaggio del discorso letto da Paolo Bognesi, presidente dell'Associazione dei famigliari delle vittime del 2 agosto in occasione della commemorazione del trentennale della strage alla stazione di Bologna. Bognesi ricorda: «Nel rivendicare i nostri diritti abbiamo evitato di sentirci e farci sentire vittime, ci siamo sempre comportati come cittadini che chiedono cose a loro dovute. La nostra è stata ed è una lunga battaglia: contro il tempo che passa; contro i silenzi e le menzogne; contro i tentativi di delegittimazione ancora in corso; contro chi pensa di difendere i carnefici e non le vittime; contro chi vuole farci dimenticare, abbassare la testa; a questo proposito quest'anno abbiamo assistito ad un triste tentativo di immiserire la manifestazione che è in corso ora, quasi che molti politici si fossero stancati dei cittadini che scendono in piazza per ricordare e pretendere giustizia».

#### Bognesi: "Acquisire documenti da Brescia" 2 agosto 2010 Bologna.

«Mambro e Fioravanti hanno sempre cercato di apparire come 'spontaneisti, da Brescia viene fuori che non sono assolutamente spontaneisti ma molto inseriti all'interno di tutta una serie di reti che sono importanti. Ora, siccome sono una serie di documenti già vagliati da una autorità giudiziaria, vedremo di farli acquisire». Paolo Bognesi, presidente della associazione delle vittime della strage di Bologna del 2 agosto 1980, terminata la commemorazione, è tornato così a ribadire la necessità di volgere l'attenzione per fare chiarezza completa sulla tragedia verso il processo per la strage di Brescia: «È un filone che potrebbe far fare qualche passo in più verso i mandanti», aveva già detto nei giorni scorsi. «E poi c'è questa faccenda di Mokbel - ha aggiunto - che credo sia molto importante per vedere come questi hanno avuto la liberazione condizionale, cosa che è stata fatta contrariamente alle leggi che esistono in materia». Bognesi ha dedicato a

questo aspetto anche un passaggio del suo discorso dal palco: «Non sappiamo se l'intercettazione in cui Mokbel dichiara di aver dovuto versare 1.200.000 euro per liberare Mambro e Fioravanti corrisponda al vero, sappiamo però che ancora oggi aspettiamo di conoscere le basi sulle quali è stata concessa loro la liberazione condizionale in spregio ai presupposti giuridici previsti per ogni normale cittadino», ha detto il presidente dell'associazione dei parenti delle vittime.

Ansa